

Fiamme e esplosione, azienda divorata dal fuoco. Lo shock dei dipendenti davanti al rogo

Cortona, il magazzino della ditta di elettronica Mb distrutto dal fuoco. Indagini sulle cause LUCA AMODIO Cronaca Cortona (Arezzo), 17 ottobre 2025 Fiamme alte decine di metri, fumo nero che esce da ogni angolo della fabbrica e i dipendenti dell'azienda che guardano impotenti quello che accade davanti ai loro occhi. La struttura dove lavoravano è distrutta. È l'immagine che questa sera ha sconvolto la comunità di Cortona: il magazzino della Mb, azienda di elettronica di Camucia, è stato divorato dalle fiamme. L'esplosione e i primi momenti di caos. Un incendio, poi un'esplosione o forse il contrario. È successo tutto intorno alle 19.30 nello stabile in località Vallone, nel Cortonese. Da lì parte tutto, ma quello che è accaduto nei minuti precedenti resta un grande punto interrogativo. L'intervento dei vigili del fuoco e l'azienda in preda alle fiamme "Non lo sappiamo, c'è un'inchiesta in corso" è il commento secco della famiglia proprietaria, che proprio in questi mesi sta portando avanti un'importante operazione commerciale destinata a concludersi entro fine anno, con la cessione dell'azienda a un gruppo finlandese. Vigili del fuoco in azione tutta la notte Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Cortona, coordinati dall'ispettore Fabio Cioni. Le fiamme sono state domate in tempi rapidi, ma il lavoro dei reparti è andato avanti per tutta la notte. L'ingresso del magazzino è completamente distrutto. Muoversi all'interno è impossibile: ovunque solo detriti e una densa nube di fumo. È proprio il fumo, denso e acre, a preoccupare di più. Con ogni probabilità sono bruciate plastiche e materiali elettronici, sprigionando esalazioni potenzialmente pericolose. Sul posto anche il sindaco di Cortona, Luciano Meoni, che si è subito recato nell'area del rogo e ha chiesto ai cittadini di tenere chiuse le finestre e non raccogliere frutta o ortaggi nei dintorni. In attesa delle analisi dell'aria, non si esclude un'ordinanza di tutela sanitaria nelle prossime ore. A dare l'allarme sono stati alcuni dipendenti di turno, ma resta da chiarire cosa sia successo prima dello scoppio. Secondo una prima ipotesi, il fuoco sarebbe partito dall'esterno per poi propagarsi all'interno del magazzino, distruggendo tutto quello che ha trovato davanti. Cruciale sarà ora la relazione dei vigili del fuoco, che verrà trasmessa alla procura di Arezzo. La magistratura è stata informata e potrebbe aprire un fascicolo per accertare eventuali responsabilità penali. Una comunità sotto shock Camucia si è svegliata stamattina con l'odore di bruciato nell'aria e un grande punto interrogativo su quello che è successo.

